



PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2021 – 2022

adottato in data 21 gennaio 2021



Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza «Giovanni Anania»

2

Missione e visione strategica

1/2

Il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza «Giovanni Anania» (DESF) è stato istituito ex lege n. 240/2010 tramite l'aggregazione dei membri del vecchio Dipartimento di Economia e Statistica con i professori e i ricercatori del settore SECS-S/06. La composizione iniziale è leggermente mutata nel corso del tempo. Attualmente, afferiscono al DESF docenti appartenenti prevalentemente all'area CUN 13 (Scienze Economiche e Statistiche), con la presenza di alcuni membri delle aree CUN 1 (Scienze Matematiche e Informatiche) e 12 (Scienze Giuridiche). La missione del DESF è quella di svolgere attività scientifica e formativa negli ambiti economico-giuridico e statistico-matematico al fine di rafforzare l'integrazione tra le discipline di riferimento e fornire soluzioni multidisciplinari efficaci in un contesto sociale in continua evoluzione. In particolare, ispirandosi a standard internazionali di qualità, il DESF mira a consolidare le competenze teorico-applicative acquisite e le esperienze in atto, ad accrescere le potenzialità di formazione, ricerca e trasferimento delle innovazioni e a favorire l'applicazione delle conoscenze acquisite allo sviluppo culturale ed economico della società.

In una visione interdisciplinare, il DESF vuole connettere conoscenze e competenze diverse per affrontare lo studio di problemi socio-economici di attuale rilevanza attraverso l'utilizzo di nuovi modelli teorici. Questo obiettivo viene perseguito incentivando le esperienze di ricerca con il mondo accademico internazionale e favorendo lo scambio di conoscenza attraverso seminari di ricerca. Le linee di ricerca teoriche e applicate seguite dai membri del DESF possono essere sintetizzate come di seguito riportato:

- Valutazione di politiche tramite modelli microeconomici con strategie di stima basate su esperimenti naturali ed esperimenti randomizzati
- Innovazione e trasferimento tecnologico, divari di produttività tra le imprese, con particolare attenzione al ritardo di sviluppo delle imprese meridionali e le relative politiche di sviluppo
- Funzionamento dei mercati finanziari e comportamenti delle banche
- Analisi economica delle fonti d'energia ed economia ambientale
- Approfondimento degli studi condotti sul diritto positivo, integrati secondo la prospettiva storica e quella comparatistica, delle istituzioni nazionali e sovranazionali, dell'innovazione amministrativa e della tutela dei diritti sul piano sostanziale e processuale
- Valutazione e gestione di strumenti finanziari e assicurativi complessi
- Analisi di misure di rischio in ambito finanziario-attuariale
- Studio di modelli dinamici discontinui e relative applicazioni nell'ambito dell'organizzazione industriale
- Modelli di ottimizzazione nell'ambito della logistica
- Modelli distributivi per variabili continue
- Modelli per dati ordinali e per piani sperimentali
- Metodi di campionamento
- Analisi demografiche con particolare riferimento a migrazioni, rifugiati e trasmissione intergenerazionale.

La ricerca scientifica del DESF è rivolta alla definizione di modelli che hanno origine nella teoria economica e acquisiscono carattere operativo tramite l'utilizzo di strumenti giuridici, metodi statistici ed econometrici, e tecniche quantitative proprie dell'ottimizzazione e delle scienze finanziarie e attuariali.

Missione e visione strategica**2/2**

Le attività di ricerca d'avanguardia, costantemente promosse e incentivate, vengono trasferite direttamente sul territorio attraverso iniziative configurabili come Terza Missione rafforzando, in tal modo, le relazioni con il mondo professionale e l'economia locale. Inoltre, il DESF mira a coniugare le stesse attività con una formazione di alto profilo dei laureati tramite un'offerta formativa costantemente aggiornata sulla base delle esigenze di innovazione provenienti dal mondo del lavoro.

Tale offerta è incentrata su due corsi di laurea di primo livello ("Economia" e "Statistica per l'Azienda"), tre corsi di laurea magistrale ("Economia e Commercio", "Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato" e "Finance and Insurance", quest'ultimo erogato interamente in lingua inglese) e un Dottorato di Ricerca in Scienze Economiche ed Aziendali attivato in cooperazione con il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria.

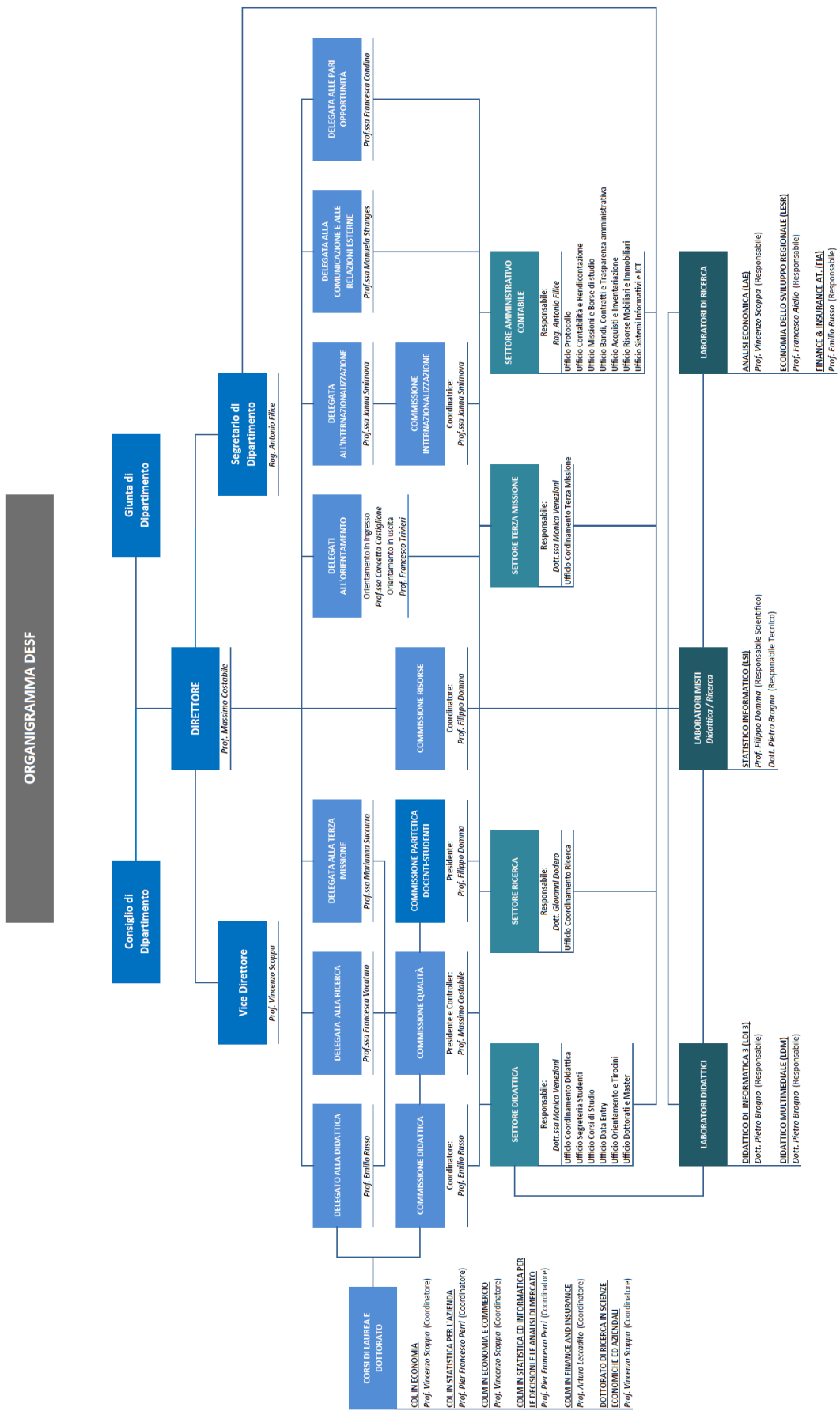
L'offerta formativa è concepita in una visione che pone gli studenti al centro del progetto didattico-culturale, prevedendone la partecipazione attiva in varie Commissioni, nei processi decisionali e nel sistema di Assicurazione Qualità (AQ) del Dipartimento. Da un punto di vista strutturale, il DESF mette a disposizione degli studenti spazi dedicati allo studio individuale e di gruppo, nonché laboratori informatici. Relativamente alla promozione delle attività di internazionalizzazione dei Corsi di Studio erogati dal DESF, primaria importanza rivestono gli accordi di scambio di studenti e docenti stipulati con università estere e i programmi che prevedono il conseguimento di un doppio titolo di studio. Infine, è importante sottolineare l'attività di orientamento intrapresa dal DESF che accompagna gli studenti nei loro percorsi di studio e promuove iniziative finalizzate a una loro crescita etica e sociale, oltre che culturale e professionale.

Politiche per la qualità del dipartimento

In accordo con il piano strategico di Ateneo, il DESF identifica le politiche per la qualità come un insieme di iniziative volte a: (i) promuovere la definizione e la condivisione di obiettivi e azioni in tutte le aree strategiche; (ii) definire adeguate procedure per il monitoraggio delle attività poste in essere al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati con piena soddisfazione delle parti interessate; (iii) individuare eventuali azioni di miglioramento. Tali politiche di qualità si articolano in una visione caratterizzata da: (i) condivisione dei principi e dei meccanismi che garantiscono l'assicurazione della qualità; (ii) partecipazione attiva dei membri del DESF e delle parti interessate nei processi di assicurazione della qualità; (iii) autovalutazione nella pianificazione, organizzazione e gestione di tutti i processi interni; (iv) integrità morale, valorizzazione del merito, rispetto della parità di genere e attenzione alla responsabilità sociale. Le aree strategiche nelle quali il DESF ha incentrato il processo di assicurazione della qualità sono rappresentate da formazione, ricerca, terza missione e internazionalizzazione. In particolare, l'offerta formativa vuole essere allineata ai migliori standard nazionali e internazionali, nel rispetto della sostenibilità e delle competenze scientifiche e culturali disponibili. Il Dipartimento, inoltre, mira a favorire la crescita e a stimolare un apprendimento dinamico e continuo negli ambiti di propria competenza. Per ciò che riguarda la visione della qualità della ricerca, il Dipartimento aspira a connettere conoscenze e competenze economiche, giuridiche, statistico-demografiche, finanziario-attuariali e di ottimizzazione dei processi aziendali, al fine di ottenere risultati di alto valore scientifico e culturale riconosciuti nel contesto nazionale e internazionale. Nella direzione dell'interdisciplinarietà, si vuole favorire lo scambio di conoscenza attraverso seminari su tematiche trasversali agli ambiti disciplinari di riferimento e incentivare attività di ricerca maggiormente integrate che possano essere più facilmente trasferite sul territorio attraverso iniziative configurabili come terza missione. In tal senso, il DESF è caratterizzato da una naturale propensione a sostenere iniziative di trasferimento di conoscenza e di public engagement basandosi su principi di assicurazione della qualità. Infine, il DESF promuove collaborazioni con studiosi con affiliazione estera, favorendo esperienze di mobilità in ingresso e in uscita, al fine di conferire alle proprie attività un sempre crescente respiro internazionale. All'interno del DESF l'incremento del grado di internazionalizzazione è infatti concepito come un fattore che, più di altri, può esercitare un "effetto leva" sulla produzione scientifica di qualità, sul grado di visibilità della struttura e sulla formazione di alto livello dei propri laureati. Le attività di monitoraggio e riesame riguardanti le aree strategiche del DESF saranno comunque definite in accordo con le indicazioni fornite annualmente dall'Ateneo mediante il Sistema di Assicurazione della Qualità e il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Il dipartimento in breve**1/4**

Gli organi e i soggetti del Dipartimento sono riportati nell'organigramma di pagina 5. I principali sono il Direttore, la Giunta e il Consiglio di Dipartimento. Il Direttore rappresenta il Dipartimento e svolge funzioni di indirizzo e coordinamento, oltre a vigilare sull'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti in ambito dipartimentale. I componenti della Giunta, che coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue mansioni, sono: il Vice-Direttore (a titolo consultivo), i Coordinatori dei Consigli dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, il Coordinatore del Dottorato (se membro del Dipartimento), sei componenti eletti, in egual numero, tra professori ordinari, professori associati e ricercatori. Il Segretario di Dipartimento partecipa alle sedute della Giunta con funzioni consultive e di verbalizzazione. Il Consiglio è l'organo di programmazione e gestione delle attività del Dipartimento. È composto dal Direttore, dai professori di ruolo e ricercatori che a esso afferiscono, per come riportato nella tabella T1, e dal Segretario che assume le funzioni di verbalizzatore. Inoltre, fanno parte del Consiglio, rappresentanze del personale tecnico-amministrativo e degli studenti. Alcune competenze che spettano al Consiglio di Dipartimento sono: (i) stabilire i criteri generali per l'utilizzo dei fondi assegnati e per la chiamata dei posti di ruolo; (ii) approvare gli atti di natura amministrativo-contabile; (iii) approvare annualmente i manifesti degli studi e il calendario accademico; (iv) deliberare la stipula di contratti e convenzioni tra il Dipartimento e soggetti pubblici e privati. Il Direttore, la Giunta e il Consiglio esercitano altre funzioni per come specificato nel Regolamento di Dipartimento. Nell'espletare il suo mandato, il Direttore si avvale di Delegati a funzioni specifiche che, per l'attuale mandato e per come riportato nell'organigramma, risultano essere: Didattica (AQ Didattica), Ricerca (AQ Ricerca), Terza Missione, Orientamento in ingresso, Orientamento in uscita (Placement), Internazionalizzazione, Comunicazione e Relazioni Esterne, e Pari Opportunità. Presso il DESF, oltre alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti prevista dalla L.240/2010, sono istituite le seguenti Commissioni Permanenti: Qualità, Didattica, Internazionalizzazione e Risorse. In linea con lo Statuto di Ateneo, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti è chiamata a: (i) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; (ii) individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; (iii) formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. La Commissione Qualità assicura l'efficace collegamento tra il Presidio della Qualità di Ateneo e le varie componenti del Dipartimento e supporta i processi di assicurazione della qualità all'interno delle stesse. Definisce, inoltre, le azioni da intraprendere nell'ambito della politica della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, previo il monitoraggio dinamico di indicatori, metodologie e criteri interni volti al perseguimento della qualità. La Commissione Didattica ha funzioni istruttorie per ciò che concerne le attività inerenti all'organizzazione della didattica del Dipartimento quali la definizione del calendario accademico, il monitoraggio delle carriere degli studenti, la sostenibilità dell'offerta formativa, nonché il coordinamento tra i Corsi di Studio del Dipartimento. La Commissione Internazionalizzazione promuove e coordina la mobilità internazionale di studenti e docenti afferenti al Dipartimento. La Commissione Risorse propone un insieme di indicatori utili per l'attribuzione dei fondi di ricerca e delle risorse disponibili per posizioni di ricercatore a tempo determinato, professore associato e professore ordinario. Il Segretario di Dipartimento coordina le attività amministrative della struttura e supervisiona le attività svolte dal personale tecnico-amministrativo suddiviso nei seguenti settori: (i) Settore Didattica, (ii) Settore Amministrativo Contabile, (iii) Settore Ricerca, (iv) Settore Terza Missione. Le principali relazioni che intercorrono fra i vari organi, strutture e soggetti sopra menzionati sono evidenziate nell'organigramma di seguito riportato, dove sono anche indicati i Laboratori di Didattica e di Ricerca istituiti presso il Dipartimento (tabella T3), nonché gli uffici amministrativi. I docenti, supportati da 12 unità di personale tecnico-amministrativo ripartiti per come riportato nella tabella T2, svolgono attività di ricerca d'avanguardia che vengono trasferite direttamente sul territorio attraverso numerose iniziative di public engagement (tabella T7) rafforzando, in tal modo, le relazioni con il mondo professionale e l'economia locale. Le performance dei docenti con riferimento al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alla fascia superiore rispetto all'attuale inquadramento, oppure al superamento delle soglie per il ruolo di commissario per i professori ordinari, sono riportate nella tabella T6. Il Dipartimento mira inoltre a coniugare le attività di ricerca con una formazione di alto profilo dei laureati tramite un'offerta formativa costantemente aggiornata sulla base delle esigenze di innovazione provenienti dal mercato del lavoro. Tale offerta è incentrata sui corsi di laurea triennale e magistrale per come riportato nell'organigramma. Le tabelle T4 e T5 evidenziano che tali corsi attraggono un cospicuo numero di studenti al primo livello e un discreto numero, suscettibile di miglioramento, al secondo livello. Il Dipartimento mira ad accrescere costantemente il grado di internazionalizzazione dei propri laureati aderendo a specifici programmi quali, ad esempio, quelli che prevedono il conseguimento di un doppio titolo di studio (frutto degli accordi intercorsi con l'Università di Nizhni Novgorod, le Università MESI e MIET di Mosca, la Mendel University of Agriculture and Forestry di Brno, la Technical University di Ostrava e l'Università di Hanoi). Tali programmi hanno consentito agli studenti iscritti ai corsi di laurea del DESF di conseguire un elevato numero di crediti all'estero per come riportato nella tabella T8. La stessa evidenza, infine, la propensione del Dipartimento a promuovere le collaborazioni con studiosi di riconosciuto prestigio internazionale attraverso esperienze di mobilità in ingresso e in uscita.



Docenti						PTA				
PO	PA	RU	RTDb	RTDa	Tutti	EP	D	C	B	Tutti
9	14	14	5	1	43	0	4	8	0	12

Tabella T1. Distribuzione delle unità di personale per ruolo o categoria al 04/11/2020.

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
4,50	1,25	0,75	0,25	3,25	2	12

Tabella T2. Distribuzione delle unità di personale tecnico-amministrativo per area di attività al 04/11/2020.

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Multi area	Tutte le aree
2	3	0	1	6

Tabella T3. Distribuzione di laboratori, strutture e infrastrutture per area di fruizione al 04/11/2020.

Corsi di Studio(L e LMCU)	Numero studenti regolari		Numero CFU conseguiti	Rapporto CFU / studenti
	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020		
Economia	534	543	20.044	37,54
Statistica per l'Azienda	107	108	3.545	33,13
Tutti	641	651	23.589	36,80

Tabella T4. Quadro Formazione (L e LMCU). I CFU si intendono conseguiti dagli studenti regolari nell'A.A 2018/2019, entro il 31/12/2019. L'ultima colonna considera il rapporto tra "Numero CFU conseguiti" e "Numero studenti regolari A.A. 2018/2019".

Corsi di Studio (LM)	Numero studenti regolari		Numero CFU conseguiti	Rapporto CFU / studenti
	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020		
Economia e Commercio	97	90	3.945	40,67
Statistica e Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato	39	40	1.227	31,46
Finance and Insurance	37	40	1.635	44,19
Tutti	173	170	6.807	39,35

Tabella T5. Quadro Formazione (LM). I CFU si intendono conseguiti dagli studenti regolari nell'A.A 2018/2019, entro il 31/12/2019. L'ultima colonna considera il rapporto tra "Numero CFU conseguiti" e "Numero studenti regolari A.A. 2018/2019".

Data	Docenti	ASN	REC	MED
04/11/2020	43	18	12	1,69
01/01/2018	41	16	n.v.	n.v.

Tabella T6. Quadro Ricerca. La colonna "Docenti" indica i docenti in servizio alla data indicata; la colonna ASN indica i docenti in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale alla data indicata; la colonna REC indica i docenti reclutati tra il 01/01/2018 e il 04/11/2020; la colonna MED indica la media di superamento delle soglie ASN dei docenti reclutati tra il 01/12/2018 e il 04/11/2020 per come definita nella nota metodologica per la misurazione degli indicatori relativamente all'indicatore R.1-I.3.

Numero spin-off riconosciuti		Numero brevetti attivi		Numero di iniziative realizzate dal Dipartimento nell'A.S. 2019		
A.S. 2019	Entro il 2019	A.S. 2019	Entro il 2019	Public Engagement	Orientamento in itinere	Placement
0	0	0	0	34	10	4

Tabella T7. Quadro Terza Missione. Per spin-off/brevetti almeno un proponente/inventore afferisce al Dipartimento al 31/12/2019.

Numero CFU conseguiti nell'A.A 2018/2019		Numero visiting nell'A.S. 2019		Numero accordi bilaterali per l'A.A. 2019/2020
Studenti in entrata	Studenti in uscita	Studiosi in entrata	Docenti in uscita	
78	453	2	4	3

Tabella T8. Quadro Internazionalizzazione. I CFU si intendono conseguiti entro il 31/12/2019. Per gli studenti in uscita, come da nota metodologica AVA (indicatore iC10), si fa riferimento ai soli iscritti regolari per l'anno accademico 2018/2019.

Analisi di contesto e posizionamento

Matrice SWOT

Strength - Punti di forza

- Buona performance dell'attività di ricerca come evidenziato dai risultati VQR 2011-2014.
- Collaborazioni con studiosi con affiliazione estera.
- Attenzione alla sostenibilità dell'offerta formativa.
- Centralità dello studente nei processi decisionali inerenti alla formazione.
- Significativa esperienza maturata nell'erogazione di un corso di laurea magistrale completamente in lingua inglese che registra il numero di domande di iscrizione da parte di studenti stranieri più elevato in Ateneo.

Weaknesses - Punti di debolezza

- Limitato accesso al finanziamento da bandi competitivi per progetti di ricerca.
- Limitata capacità di attrarre altre risorse finanziarie.
- Numero di immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale inferiore rispetto alla numerosità delle classi.
- Scarsa attrattività extraregionale sia dei corsi di studio che del dottorato di ricerca.
- Limitata visibilità internazionale, che impatta negativamente sull'attrattività di docenti stranieri.

Opportunities - Opportunità

- Promozione di altre forme di Terza Missione, oltre le attività di Public Engagement, quali la costituzione di nuove "reti sociali" con enti locali, associazioni di categoria e centri culturali.
- Condivisione di progetti di ricerca con altri dipartimenti dell'Ateneo.
- Implementazione politiche di genere.
- Sinergie con le aziende interessate alle competenze dei laureati del DESF.
- Potenziamento dell'attrattività in ingresso dei corsi di studio.
- Interazione con le scuole superiori attraverso la partecipazione a PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).

Threats - Minacce

- Crescente burocratizzazione della gestione dei dipartimenti.
- Incertezza nelle progressioni di carriera.
- Competenze in ingresso degli studenti non sempre adeguate a intraprendere un percorso di livello universitario.
- Debolezza del sistema socio-economico locale.
- Difficoltà nelle procedure di rilascio dei visti per gli studenti stranieri provenienti da alcune aree geografiche.

Indicatore F.1-I.1 Numero di iscritti al primo anno di LM	Peso 26%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	85	95	89	91
Ateneo	1.457	1.321	1.523	1.566	

Azione Strategica F.1-A.2 – Riesame della validità e riprogettazione della proposta formativa

Situazione iniziale.

Il Dipartimento negli ultimi anni ha messo in atto attività di orientamento e promozione di varia natura, anche attraverso il web, volte ad aumentare l'attrattività dei propri corsi di laurea magistrale che hanno permesso di registrare un incremento sul numero degli iscritti al primo anno. In particolare, il dettaglio del numero di iscritti per corso di laurea è di seguito riportato: al 31/12/2019 Economia e Commercio 54, Statistica ed Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato 14 e Finance and Insurance 17; al 31/10/2020 Economia e Commercio 49, Statistica ed Informatica per le Decisioni e le Analisi di Mercato 24 e Finance and Insurance 22.

Iniziative.

1. Promuovere attività di divulgazione dell'offerta formativa delle lauree magistrali tra gli studenti delle proprie lauree triennali;
2. promuovere iniziative volte a fidelizzare gli studenti dei corsi di laurea triennali dell'Ateneo al fine di incentivarne, anche attraverso agevolazione di carattere finanziario, l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale;
3. intensificare la promozione dei CdLM all'esterno dell'Ateneo, sia in ambito nazionale che internazionale, tramite iniziative di pubblicità su piattaforme specifiche come, ad esempio, FindAmaster;
4. riprogettare l'offerta delle lauree magistrali al fine di aumentarne l'attrattività.

Indicatore F.1-I.2 Numero di iscritti al primo anno di L e LMCU	Peso 16%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	279	277	281	282
Ateneo	4.181	4.643	4.336	4.428	

Azione Strategica F.1-A.2 – Riesame della validità e riprogettazione della proposta formativa

Situazione iniziale.

Il Dipartimento negli ultimi anni ha messo in atto alcune azioni volte a consolidare il numero degli iscritti ai corsi di laurea triennale. In particolare, è riuscito a saturare il numero dei posti disponibili per il corso di laurea in Economia e a coprire circa i due terzi dei posti disponibili sul corso di laurea in Statistica per l'Azienda.

Iniziative.

1. Consolidare i rapporti con le scuole tramite il prosieguo delle seguenti attività: orientamento in ingresso; progetto Piano di Orientamento e Tutorato (POT); progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS); adesione al TOLC-E (Test on Line Cisia);
2. riformulare l'offerta formativa delle lauree triennali tenendo conto delle criticità emerse nel recente passato.

Indicatore F.2-I.1 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	Peso 16%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	51,0%	38,3%	51,2%	52,5%
Ateneo	50,2%	39,3%	51,2%	52,5%	

Azione Strategica F.2-A.2 – Consolidamento e allineamento delle conoscenze in ingresso
Azione Strategica F.2-A.4 – Intensificazione delle attività di mentoring e tutoring

Situazione iniziale.	Iniziative.
<p>Il valore baseline al 31/12/2019 mostra che circa la metà degli studenti iscritti entro la durata normale dei corsi di studio del Dipartimento hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, in linea con il trend di Ateneo. Il dato subisce un netto peggioramento se si considera il valore attuale al 31/10/2020 passando dal 51% al 38,3%. Tuttavia si osserva un simile peggioramento anche a livello di Ateneo che può essere giustificato con i disagi causati dalla concomitante pandemia da Covid-19.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intensificare le attività del corso di azzeramento di matematica per gli iscritti alle triennali; 2. riproporre lo sdoppiamento del corso di Metodi Matematici per l'Economia - CdL Economia; 3. intensificare l'attività di tutorato; 4. continuare a erogare gli attuali precorsi dedicati agli iscritti alle lauree magistrali; 5. incentivare gli studenti all'utilizzo della mail istituzionale dedicata alla didattica per ricevere supporto alle problematiche incontrate; 6. valutare approfonditamente i risultati dell'indagine ISO-DID ai fini del miglioramento generale dell'attività didattica.

Indicatore F.2-I.2 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che completano gli esami di profitto entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS	Peso 16%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	48,0%	46,5%	45%	45,9%
Ateneo	43,4%	43,1%	45%	45,9%	

Azione Strategica F.2-A.3 – Revisione dei percorsi formativi con appropriato bilanciamento del carico didattico nei primi anni

Situazione iniziale.	Iniziative.
<p>Il dato dipartimentale relativo alla percentuale di immatricolati che completano gli esami di profitto entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio risulta essere leggermente superiore del dato di ateneo sia rispetto al valore baseline che a quello attuale. Il risultato è da ascrivere presumibilmente all'attenta revisione dei percorsi formativi fatta negli anni scorsi volta a garantire un adeguato bilanciamento del carico didattico sia per anni che per semestre.</p>	<p>Sulla base delle attività di monitoraggio che il Dipartimento effettua ogni anno, saranno intraprese opportune iniziative di supporto e tutoraggio volte a facilitare il superamento degli esami che presentano criticità in termini di tassi di successo. Ad esempio, alcune attività saranno rivolte ad agevolare il recupero degli OFA al fine di migliorare la regolarità degli studi e non accumulare ritardi già nella fase iniziale del percorso formativo. Saranno inoltre intensificati gli incontri con gli studenti al fine di capire le motivazioni che hanno causato ritardi nelle loro carriere.</p>

Indicatore F.3-I.1 Percentuale di laureandi pienamente soddisfatti della didattica	Peso 26%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	21/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	58,7%	68,8%	58,7%	62,4%
Ateneo	54,9%	59,5%	58,7%	62,4%	

Azione Strategica F.3-A.1 – Iniziative per il rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti
Azione Strategica F.3-A.3 – Iniziative di aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti

<p>Situazione iniziale. Il dato dipartimentale relativo alla percentuale di laureandi pienamente soddisfatti della didattica risulta essere leggermente superiore del dato di ateneo rispetto sia al valore baseline, sia al valore attuale. E' da evidenziare come il Dipartimento ponga particolare attenzione in fase di programmazione di tutte le attività concernenti la didattica quali, ad esempio, la definizione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami. Fornisce, inoltre, un supporto immediato ai problemi di carattere amministrativo riscontrati dagli studenti tramite l'indirizzo mail istituzionale dedicato alla didattica (didattica.desf@unical.it).</p>	<p>Iniziative.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentare le opportunità di stage e tirocini per gli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento; 2. Incrementare le occasioni di interazione con gli attori che operano sul mercato del lavoro attraverso la promozione di seminari tenuti da esponenti del mondo professionale; 3. valutare periodicamente l'efficacia dell'offerta formativa al fine di tener conto delle criticità evidenziate dagli studenti e delle indicazioni emerse durante gli incontri tenuti con le parti interessate.
---	--

Indicatore R.1-I.2	Peso 25%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	04/11/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Numero di pubblicazioni nel triennio con coautori stranieri	Dipartimento	33	32	36
	Ateneo	1.107	1.431	1.218	1.273

Azione Strategica R.1-A.2 – Potenziare le collaborazioni di ricerca internazionali

<p>Situazione iniziale. Il valore baseline e quello attuale evidenziano un consolidamento del dato riferito all'indicatore che risulta essere pienamente soddisfacente. Al raggiungimento del risultato ha contribuito la premialità che il Dipartimento riconosce ai membri che sviluppano prodotti di ricerca in collaborazione con coautori stranieri, in fase di distribuzione dei fondi di ricerca.</p>	<p>Iniziative.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Continuare a favorire le collaborazioni con studiosi di riconosciuto prestigio internazionale anche attraverso esperienze di mobilità in ingresso e in uscita; 2. promuovere e sostenere le occasioni di discussione/scambio con studiosi stranieri su idee e progetti di ricerca attraverso attività seminariali; 3. incrementare il numero di convenzioni o accordi con Università o Enti di ricerca internazionali; 4. incentivare la partecipazione a convegni internazionali.
---	--

Indicatore R.1-I.3	Peso 50%	Baseline	Target	
		04/11/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Media di Dipartimento di superamento delle soglie ASN, nella fascia di chiamata, dei docenti reclutati	Dipartimento	1,69	1,76
	Ateneo	3,40	3,54	3,60

Azione Strategica R.1-A.3 – Promozione della qualità del reclutamento

<p>Situazione iniziale. Il valore baseline superiore a 1 denota il superamento delle soglie ASN da parte dei docenti reclutati nella fascia di chiamata. Tuttavia, si registra uno scostamento significativo rispetto alla media registrata all'interno dell'Ateneo che potrebbe essere influenzata dalla presenza contestuale di settori scientifico-disciplinari molto eterogenei tra di loro per ciò che concerne la valutazione a livello nazionale.</p>	<p>Iniziative.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Intensificare la pubblicizzazione dei bandi di concorso per il personale docente all'interno della comunità accademica nazionale e internazionale; 2. verificare periodicamente i criteri di reclutamento in termini di efficacia e produttivo inserimento dei professori nella struttura, ponendo in atto eventuali azioni correttive.
---	---

Indicatore R.3-I.1 Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	Peso 25%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	100%	100%	100%	100%
	Ateneo	46,2%	59,5%	51,4%	52,8%

Azione Strategica R.3-A.3 – Incentivazione delle esperienze formative all'estero nel triennio

<p>Situazione iniziale. Come si può notare dai valore baseline e attuale, la percentuale dei dottorandi che trascorrono periodi di studi all'estero è ampiamente soddisfacente grazie all'azione costante del Dipartimento volta a promuovere attività all'estero durante il secondo anno del percorso di studi.</p>	<p>Iniziative. Il Dipartimento continuerà a stimolare costantemente i dottorandi a trascorrere periodi di studi all'estero presso università straniere di riconosciuto prestigio sfruttando la rete dei contatti internazionali di cui dispone.</p>
---	--

Indicatore TM.1-I.2 Numero di persone coinvolte nei percorsi di formazione per la promozione della cultura d'impresa	Peso 50%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	0	0	0,4	0,4
Ateneo	24,3	35,0	29,2	31,6	

Azione Strategica TM.1-A.2 – Promozione della cultura d'impresa

<p>Situazione iniziale. I valori baseline e attuale denotano l'assenza di persone afferenti al Dipartimento impegnate nei percorsi di formazione per la promozione della cultura d'impresa. Le ragioni sono da ricercarsi anche nella non adeguata pubblicizzazione effettuata in passato su iniziative di questo tipo promosse in Ateneo.</p>	<p>Iniziative. 1. Incentivare i membri appartenenti al corpo docente e al personale tecnico-amministrativo, nonché i dottorandi, gli assegnisti di ricerca e i laureandi a partecipare alle attività promosse all'interno dell'Ateneo a favore della promozione della cultura d'impresa; 2. dare sostegno all'avvio di eventuali percorsi occupazionali per i giovani tramite azioni concordate con enti pubblici e operatori del sistema imprenditoriale; 3. valutare l'opportunità di promuovere e organizzare percorsi di formazione per la promozione della cultura d'impresa in collaborazione con dipartimenti affini.</p>
---	---

Indicatore TM.1-I.4 Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi	Peso 25%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	€ 198.686	€ 68.106	€ 204.647	€ 208.620
Ateneo	€ 12.269.488	€ 9.053.521	€ 12.637.573	€ 12.882.962	

Azione Strategica TM.1-A.1 – Incentivazione alla valorizzazione dei risultati della ricerca

<p>Situazione iniziale. I valori baseline e attuale evidenziano come l'incidenza dei finanziamenti ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca sia piuttosto limitata. Al fine di accrescere la partecipazione a bandi competitivi, il Dipartimento ha costituito di recente il gruppo di lavoro "Progetti di ricerca" come supporto interno per la ricognizione di bandi e programmi di ricerca. Si vuole inoltre sottolineare che, per la sua stessa natura e per il contesto socio-economico nel quale opera, il Dipartimento soffre anche nel reperire risorse di natura diversa quali fondi derivanti da attività conto terzi, attività di ricerca commissionate, ecc.</p>	<p>Iniziative. Al fine di migliorare la capacità di attrarre risorse finanziarie, il Dipartimento intende: 1. incentivare la partecipazione dei suoi membri a bandi competitivi per progetti di ricerca regionali, nazionali o europei; 2. promuovere attività di collaborazione con altri dipartimenti in modo strutturato al fine di condividere progetti di ricerca dove il Dipartimento parteciperebbe con le proprie competenze (ad esempio, fornendo valutazioni dell'impatto economico dei progetti oppure supporto per l'analisi dei dati e per la gestione del rischio in ambito finanziario).</p>
--	--

Indicatore TM.2-I.1 Numero di iniziative per la promozione e il sostegno della missione civile ed educativa	Peso 25%	Baseline	Target	
		30/11/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	29,0	30,5	31,0
	Ateneo	196,0	205,8	209,7

Azione Strategica TM.2-A.2 – Consolidamento interazioni con istituzioni scolastiche e soggetti assimilabili
Azione Strategica TM.2-A.3 – Integrazione iniziative a sostegno della cultura civica con soggetti istituzionali

<p>Situazione iniziale. Negli scorsi anni, molti membri del DESF hanno preso parte a iniziative di public engagement, ma le cospicue attività, superiori a 30, non sono state sempre organizzate in modo strutturato. Alcune iniziative non sono state adeguatamente pubblicizzate seppure, su questo punto, si è già registrato un notevole miglioramento grazie all’incremento delle attività di comunicazione e relazione con l’esterno. La creazione di una struttura organizzativa ha consentito un più efficace monitoraggio delle attività svolte e ha permesso di stabilire un approccio operativo volto alla gestione delle attività divulgative e delle iniziative che coinvolgono le parti interessate e il territorio.</p>	<p>Iniziative.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formulare un piano di azioni preciso e articolato del Dipartimento nella Terza Missione; 2. stabilire e promuovere un calendario di attività rivolte alla valorizzazione e alla divulgazione dei risultati scientifici conseguiti nell’ambito dei diversi settori disciplinari; 3. pubblicare una newsletter con l’obiettivo di far conoscere le attività più importanti che portano il Dipartimento a interagire in modo diretto con la società e il territorio (interviste, dibattiti, interventi, dialoghi); 4. potenziare i laboratori di ricerca e promuoverne le attività, con l’idea che possano essere le strutture di interfaccia fra il Dipartimento e le parti sociali; 5. attivare meccanismi di interazione con gli alunni del Dipartimento, finalizzata alla creazione di ponti di dialogo e condivisione di conoscenze da e verso il territorio.
--	--

Indicatore Strategico I.1-I.1 Proporzione di studenti iscritti al primo anno (LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	Peso 26%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	16/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	10,6%	23,0%	12,5%	13,5%
	Ateneo	5,0%	12,7%	5,9%	6,4%

Azione Strategica I.1-A.1 – Miglioramento della fruibilità internazionale dell'offerta formativa

Situazione iniziale.

Il risultato raggiunto con riferimento all'indicatore in questione è ampiamente positivo. Il reclutamento di studenti stranieri nei corsi di laurea del Dipartimento è favorito soprattutto dal programma UnicalAdmission. L'ingresso di studenti che possiedono un titolo estero è promosso attraverso programmi di doppia laurea attivati dal Dipartimento con diverse università extra-comunitarie. Tali accordi sono affiancati da programmi Erasmus+ KA107 vinti dal Dipartimento. A tale risultato contribuisce anche l'attrattiva sugli studenti stranieri esercitata dal corso di laurea magistrale in Finance and Insurance, offerto totalmente in lingua inglese.

Iniziative.

1. Stipulare di nuovi accordi di doppia laurea per incrementare il numero di ingressi provenienti dall'estero;
2. continuare a partecipare a bandi italiani ed europei offerti per finanziare le borse di studio per la mobilità;
3. promuovere più efficacemente l'offerta didattica sia presso atenei partner che tramite avvisi in rete;
4. organizzare seminari tenuti da docenti stranieri allo scopo di aumentare la cooperazione internazionale e iniziative post-laurea (ad esempio, scuole estive di rilievo internazionale).

Indicatore Strategico I.1-I.2 Numero di studenti di scambio in entrata coinvolti in tutti i programmi di mobilità internazionale	Peso 12%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	5	5	5	6
	Ateneo	167	-	179	186

Azione Strategica I.1-A.1 – Miglioramento della fruibilità internazionale dell'offerta formativa

Situazione iniziale.

In seguito all'attivazione dei programmi di doppia laurea nell'ambito del programma Erasmus+ KA107, gli studenti stranieri continuano a richiedere l'iscrizione nei corsi di laurea del Dipartimento nonostante, a seguito della pandemia da Covid-19, le entrate dall'estero si siano drasticamente ridotte. Anche i numeri del programma Erasmus+ con gli atenei europei hanno subito una drastica riduzione. Nel dettaglio al 31/12/2019 il Dipartimento contava 5 studenti di doppia laurea (in presenza), mentre nel primo semestre dell'anno accademico 2020/2021 conta 2 studenti Erasmus (on line) e 3 studenti di doppia laurea (in presenza).

Iniziative.

1. Stipulare nuovi accordi di scambio internazionale e di doppia laurea e continuare a partecipare ai bandi emessi dalle istituzioni che offrono borse di studio a studenti stranieri;
2. promuovere più efficacemente l'offerta didattica presso gli atenei partner e tramite avvisi in rete su siti specializzati;
3. affiancare alcuni membri della Commissione Internazionalizzazione agli studenti stranieri in ingresso;
4. invitare docenti stranieri a tenere alcune lezioni all'interno dei corsi per diversificarne contenuti e metodologie.

Indicatore Strategico I.1-I.3 Numero di studiosi visiting	Peso	Baseline	Attuale	Target	
	12%	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	2	0	2	3
	Ateneo	61	7	73	85

Azione Strategica I.1-A.2 – Potenziamento dei programmi a sostegno della mobilità in ingresso di studiosi stranieri

Situazione iniziale.

La mobilità in entrata di studiosi stranieri è stata fortemente influenzata dall'avvento della pandemia in quanto non è stato possibile effettuare la mobilità dei docenti stranieri nell'ambito del programma Erasmus+. Il Dipartimento ha comunque avviato le procedure di selezione per la mobilità in entrata nell'ambito del programma Erasmus+KA107, posticipandone la realizzazione. Allo stesso tempo, per rafforzare la collaborazione internazionale, il Dipartimento ha continuato a svolgere online i seminari di ricerca con colleghi di università estere.

Iniziative.

1. Estendere la rete di collaborazione interuniversitaria;
2. partecipare a bandi italiani, europei ed internazionali offerti per finanziare la mobilità in ingresso di docenti stranieri;
3. creare spazi per l'insegnamento di docenti stranieri all'interno dei corsi di laurea offerti dal Dipartimento.

Indicatore Strategico I.2-I.1 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	Peso	Baseline	Attuale	Target	
	12%	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	1,26%	0,55%	0,92%	0,95%
	Ateneo	0,89%	0,43%	0,92%	0,95%

Azione Strategica I.2-A.1 – Incentivazione della mobilità in uscita degli studenti e potenziamento dei programmi

Situazione iniziale.

La drastica riduzione dell'indicatore è dovuta soprattutto alla situazione di forte incertezza legata alla diffusione della pandemia che ha impedito il regolare svolgimento della didattica agli studenti in mobilità. Il Dipartimento ha comunque sfruttato tutte le borse di studio relative alla mobilità in uscita offerte da alcuni programmi come l'Erasmus. Nello stesso tempo, non è stato possibile avviare altri programmi di mobilità internazionale sia a livello di Dipartimento che di Ateneo.

Iniziative.

1. Continuare a diffondere informazioni sui bandi di mobilità internazionale e a organizzare incontri informativi con gli studenti;
2. semplificare le procedure di preparazione dei Learning Agreement e di convalida dei crediti;
3. stipulare nuovi accordi di scambio e di doppia laurea per estendere l'offerta formativa estera;
4. organizzare incontri tra docenti provenienti dall'estero e studenti in mobilità;
5. continuare a partecipare ai bandi offerti dalle istituzioni che offrono borse di studio per la mobilità internazionale.

Indicatore Strategico I.2-I.2 Numero studenti in uscita nell'ambito di programmi di mobilità	Peso	Baseline	Attuale	Target	
	12%	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	31	10	33	35
	Ateneo	351	-	377	395

Azione Strategica I.2-A.1 – Incentivazione della mobilità in uscita degli studenti e potenziamento dei programmi

Situazione iniziale.

L'indicatore risulta fortemente legato a quello precedente relativo alla proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti. Di conseguenza, si registra un forte decremento del valore dell'indicatore per gli stessi motivi addotti in precedenza. In ogni caso, il valore attuale del Dipartimento non è nullo in quanto risultano nel secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020 10 studenti che hanno richiesto la convalida degli esami sostenuti all'estero secondo il loro Learning Agreement.

Iniziative.

1. Dare maggiore diffusione ai bandi di mobilità sul portale del Dipartimento;
2. coinvolgere gli studenti che hanno effettuato la mobilità nella creazione di nuove collaborazioni;
3. semplificare le procedure di preparazione dei Learning Agreement e di convalida dei crediti;
4. affiancare alcuni membri della Commissione Internazionalizzazione agli studenti in partenza;
5. stipulare nuovi accordi di scambio e di doppia laurea.

Indicatore Strategico I.2-I.3 Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero	Peso	Baseline	Attuale	Target	
	26%	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	9,8%	7,0%	5,4%	5,8%
	Ateneo	6,1%	-	6,5%	6,9%

Azione Strategica I.2-A.2 – Potenziamento dei programmi di mobilità in uscita dei docenti

Situazione iniziale.

La mobilità in uscita dei docenti nel periodo di riferimento è stata notevolmente ridotta dalla diffusione della pandemia da Covid-19. Non è stato possibile effettuare alcuna mobilità programmata nell'ambito del programma Erasmus+. In ogni caso, il Dipartimento ha svolto la procedura di selezione per la mobilità all'interno del programma Erasmus+KA107, posticipandone la realizzazione.

Iniziative.

1. Estendere la rete di collaborazione con la stipula di nuovi accordi di mobilità docenti;
2. partecipare con maggiore frequenza ai bandi offerti da istituzioni italiane ed internazionali a sostegno di programmi di mobilità per docenza e ricerca;
3. continuare a incentivare i membri del dipartimento che pubblicano lavori con studiosi stranieri tramite l'attribuzione di una quota aggiuntiva di fondi di ricerca.

Piano di spesa

Nel corso degli anni il DESF, anche a causa dei finanziamenti non elevati derivanti da progetti o ricerche commissionate, ha destinato una frazione consistente della dotazione ordinaria – pari ai due terzi – per finanziare le attività di ricerca dei docenti afferenti al Dipartimento.

La parte rimanente è stata destinata al finanziamento di attività di funzionamento del DESF; sono state inoltre finanziate attività di formazione, terza missione e altre attività di ricerca legate, ad esempio, all'organizzazione di convegni e scuole estive di rilevanza internazionale.

Nella redazione del budget per gli anni 2021 e 2022, il Dipartimento intende seguire lo stesso approccio destinando ampia parte della dotazione ordinaria al perseguimento degli obiettivi riportati nel presente piano strategico per come dettagliato nella Tabella T9.

Inoltre, il Dipartimento intende investire la quota base della dotazione aggiuntiva, pari a 10.256 euro sia nel 2021 che nel 2022, per perseguire le finalità del piano con riferimento al potenziamento della dimensione internazionale della didattica e della ricerca.

In tal senso si intendono finanziare soggiorni all'estero di docenti del Dipartimento e soggiorni presso il Dipartimento di studiosi provenienti da università straniere. Si ritiene, infine, che le somme rimanenti siano di entità sufficiente per sostenere le attività di formazione e terza missione che il Dipartimento intende intraprendere.

Area Strategica	Budget 2021		Budget 2022		Totale
	Risorse ateneo	Risorse proprie	Risorse ateneo	Risorse proprie	
Formazione	0 euro	3.000 euro	0 euro	3.000 euro	6.000 euro
Ricerca	0 euro	72.122 euro	0 euro	72.122 euro	144.244 euro
Terza Missione	0 euro	2.000 euro	0 euro	2.000 euro	4.000 euro
Internazionale	10.256 euro	0 euro	10.256 euro	0 euro	20.512 euro
Tutte	10.256 euro	75.122 euro	10.256 euro	75.122 euro	174.756 euro

Tabella T9. Quadro delle risorse per la realizzazione delle iniziative.